

## **Parco della Musica. Disco e Carta Bianca a Franco D'Andrea**

*Roma, 10 gennaio 2013.* È stata presentata questa mattina la **Carta Bianca a Franco D'Andrea**, omaggio che la **Fondazione Musica per Roma vuole rendere al pianista** punto di riferimento e **caposcuola del jazz italiano, vincitore del premio Top Jazz 2013 come "Musicista dell'anno"**, in occasione dei suoi **cinquant'anni di carriera**. Ideata con lo scopo di fornire all'artista la possibilità di esprimersi in tutta la sua poliedricità, la Carta Bianca si snoda attraverso **tre concerti in varie formazioni** (28 gennaio, 24 marzo, 23 maggio), una **masterclass** in collaborazione con il Conservatorio di Santa Cecilia (27-28 gennaio), e un **disco doppio** pubblicato dalla **Parco della Musica Records** (in uscita il 13 gennaio).

Proprio sull'uscita di "Monk and the Time Machine" di Franco D'Andrea e sull'encomiabile lavoro dell'etichetta Parco della Musica Records, diretta da Roberto Catucci, ha speso parole d'ammirazione e riconoscenza Carlo Fuortes, Amministratore Delegato della Fondazione Musica per Roma, sottolineando come, in tempi come questi, «Puntare sull'eccellenza delle produzioni discografiche e investire in un'etichetta è un modo per ragionare e progettare a lungo termine attorno alla musica. Siamo felici di inaugurare l'anno con l'uscita di un disco di Franco D'Andrea e onorati di poter dedicare la Carta Bianca di questa stagione a un musicista della sua levatura».

Entusiasta e riconoscente è apparso anche Franco D'Andrea, che ha ricordato gli inizi della sua carriera, quando ancora giovanissimo si trasferì a Roma, dove è vissuto a cavallo tra gli anni Sessanta e Settanta. «Sono sempre felice di essere a Roma, è una città che mi ha accolto con calore e affetto fin dall'inizio. Sono certo che se avessi iniziato da un'altra parte la mia storia sarebbe andata in maniera diversa. Questa Carta Bianca e questo disco sono nati da una collaborazione affettuosa, sono molto grato per questa occasione». D'Andrea ha poi illustrato i vari appuntamenti della sua Carta Bianca: dal concerto in sestetto, che sarà una presentazione di "Monk and the Time Machine" «ma il disco sarà solo il punto da cui partire, poi si viaggerà verso altro»; all'inedito trio con formidabili musicisti quali Han Bennink e Dave Douglas; per arrivare al piano solo, «il momento in cui si è più scoperti e si riescono a esprimere cose che non si potrebbe rivelare altrimenti, ma anche il momento in cui lavoro su una musica che poi potrò sviluppare con i miei gruppi, perché il jazz è una musica sociale, ed è così che mi piace». D'Andrea si è poi soffermato in particolare sulla masterclass, realizzata in collaborazione con il Conservatorio di Santa Cecilia: «Posso dire di aver avuto una vita fortunata, poiché ho avuto la possibilità di vivere facendo quello che amavo. È bello poter restituire una piccola parte di quello che ho ricevuto attraverso l'insegnamento».

[Qui il backstage](#) [1]

[Qui una traccia del disco](#) [2]

**URL originale:** <https://www.gothicnetwork.org/news/parco-della-musica-disco-carta-bianca-franco-d-andrea>

### **Collegamenti:**

[1] <https://www.youtube.com/watch?v=uWjIir7ukyE>

[2] <https://www.youtube.com/watch?v=gSrQhQrsO4o>